

IL DUELLO.

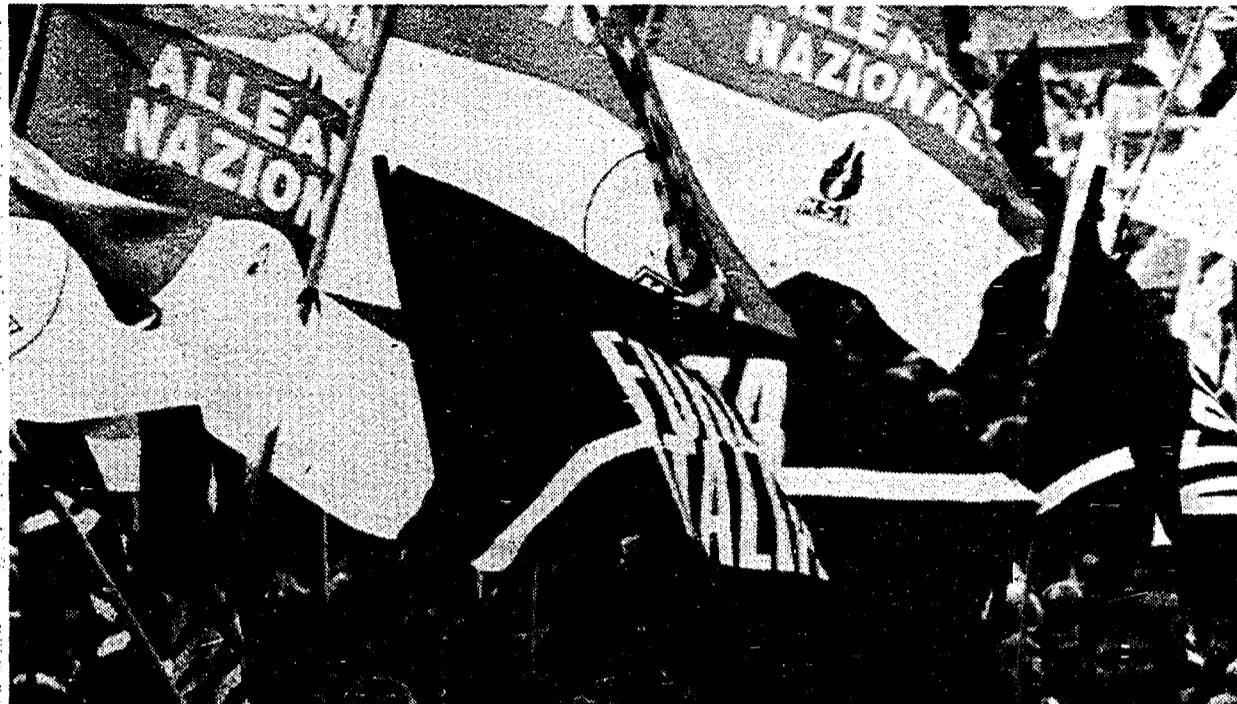
ROMA. Pietro Di Muccio, *pas-d'armes* di Berlusconi e deputato di Forza Italia, racconta: «Di Pietro si sente deluso da Forza Italia? Ci dispiace, ma la verità è che lui si è enormemente sopravalutato, e riteneva che Berlusconi, per il fatto che dimostrava verso di lui una certa simpatia, gli dovesse qualcosa di speciale». Fabrizio Del Noce, ex mezzobusto della Rai, adesso parlamentare del Cavaliere, la vede così: «Cosa significa l'uscita di Di Pietro? Semplice, ha preso le distanze dal Polo. Non so se il suo è un avvicinamento all'Ulivo, di certo si è allontanato da noi...».

«La verità? È un prete»

Bye, bye, signor ex procuratore. L'articolo di Antonio Di Pietro, pubblicato sulla prima pagina di *Repubblica*, ieri mattina ha mandato di traverso la colazione a big e peones del centro-destra. E mentre il Cavaliere si sfoggia sulle rive del lago di Como, alla festa del Ccd, i suoi uomini erano presi dalla sconfitta. Poche dichiarazioni, nessuna voglia di parlare dell'argomento. «Che vuole, Di Pietro continua a difendere quello che ha fatto — aggiunge Di Muccio —, ma questo non significa certo che Berlusconi dica delle bugie». Be', o l'uno o l'altro. «Guardi, uno batte a denari e l'altro risponde a bastoni». Gli uomini di Silvio, comunque, non mollano, e quelle che l'ex magistrato di Mani pulite chiama «frottole» lo prendono tutte per buone. «Diciamocela tutta — conclude Di Muccio —, Di Pietro si limita a fare solo una disquisizione molto pedante, da magistrato, anzi da prete. D'altra parte, non è riuscito ad elevarsi molto da quello...». Duro è anche Del Noce. «Mi sembra che scriva cose molto gravi, che faccia affermazioni e illusioni pesanti — commenta —. E in questo c'è un chiaro significato politico...». Pure Del Noce non vuol sentir parlare di «frottole» di fronte alle affermazioni del Cavaliere: «A questo punto si confrontano due verità. Uno dei due la conta. E chi? Be', non c'è bisogno di chiederlo. Io resto del parere che non posso non prestare credito alla buona fede di Berlusconi...».

«Una dichiarazione d'amore» Se Forza Italia dà ormai per perso l'ex Pm, dentro Alleanza nazionale il tormento è grande. Fini se la cava dicendo che Di Pietro «non è un uomo di sinistra ed è un errore tirarlo per la giacca». Dal canto suo Maurizio Gaspari, coordinatore del partito, prova a venire fuori presentando quella di Di Pietro ad dirittura come «una dichiarazione d'amore». Per il Polo, nientedimeno. Butta acqua sul fuoco, il numero due di via della Scrofa, anche se un esercizio del genere pare piuttosto difficile: «È un invito alla serenità anche nei confronti di Berlusconi, che obiettivamente molte inchieste ha dovuto subire, mentre c'è stato un po' di carenza nei confronti del Pds». E le «frottole» di Silvio? «Be', Di Pietro ha replicato su alcuni fatti specifici come era sua diritto...». Insomma, un tentativo di salvare, come si dice, capra e cavoli. Tentativo difficilissimo, per la verità.

La prova? Ad esempio il silenzio che sulla vicenda preferisce mantenere Ignazio La Russa, vicepresidente di Montecitorio, uno che i giudici di Milano li conosce bene. «L'articolo di Di Pietro? L'ho visto



Bandiere di Forza Italia e Alleanza nazionale durante una manifestazione a Roma

Piero Anchisi si unisce con grande affetto ai dolore di Milena, di Amigo e di tutti i famigliari in un fraterno abbraccio per la scomparsa di

VLADIMIRO DIODATI
(Paolo)

compagno ed amico.

Roma, 9 ottobre 1995

Da dieci anni ci ha immaturamente lasciato il compagno

PAOLO CRESSATI

Ingegnere, docente universitario, studioso di impiantistica, pianificazione territoriale e politica dei trasporti. A soli 38 anni ha consegnato un'eredità preziosa per tutti i comunisti e i democratici. Acquisire il suo metodo e attuare i suoi progetti ci permetterà di affermare che egli è rimasto ancora tra di noi. Alla cara compagnia Paola, al figlio Francesco, alla mamma Derna, alla sorella Susanna della redazione dell'*Unità* di Firenze l'abbraccio fraterno e il ricordo dei compagni del Circolo Ferrovieri Democratici di Padova che, nell'occasione, sottoscrivono 100 mila lire per l'*Unità*.

Padova, 9 ottobre 1995

Il 7 ottobre è venuta a mancare

TERESA OSSICINI CIOLEI

Vicini a Marco e Angela non dimenticheranno la grande amica Amleto, Luciana, Susanna, Simone, Pietro, Federica, Aurora e Cesare.

Roma, 9 ottobre 1995

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno

GIANFRANCO VITULLO

ricordiamo un marito ed un padre meraviglioso. La moglie Valeria e i figli Valerio e Elena sottoscrivono per l'*Unità* Foligno (Pg), 9 ottobre 1995.

Padova, 9 ottobre 1995

Abbonatevi a

l'Unità

Ogni lunedì su **l'Unità**

inserto

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le deputati e i deputati del Gruppo Progressisti-federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di martedì 10, mercoledì 11 e giovedì 12 ottobre. Avranno luogo votazioni sui: elezione contestata di un deputato; decreti; articoli p.d. CdA Rai.

La riunione del Comitato Direttivo del Gruppo Progressisti-federativo, allargata ai componenti la Commissione Trasporti, è convocata per martedì 10 ottobre alle ore 10.00.

L'assemblea del Gruppo Progressisti-federativo della Camera dei deputati, è convocata per martedì 10 ottobre alle ore 19.

Le senatori e i senatori del Gruppo Progressisti-federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta antimeridiana di mercoledì 11 ottobre.

La riunione dei responsabili di Commissione del Gruppo Progressisti-federativo del Senato sulla legge Finanziaria è convocata per martedì 10 ottobre alle ore 19.



BANDO DI GARA PER ESTRATTO

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena indice una gara tramite procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari dell'A.M.C.M. presso la sede aziendale e gli impianti decentrati, siti all'interno del Comune di Modena (Italia) - (rif. servizi di pulizia degli edifici cat. 14 dell'allegato XVI del D.lgs. 17.3.1995 n. 168).

Durata: il contratto avrà durata annuale, dal 1.1.1996 al 31.12.1996, eventualmente prorogabile di un anno.

Importo presunto a base di gara: L. 555.000.000 in ragione d'anno, oneri fiscali esclusi.

Modalità di esperimento: procedura ristretta con il metodo dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del D.lgs. 17.3.1995 n. 158 (ex Direttiva 93/38/CEE). Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Termino per la presentazione delle domande di partecipazione (non vincolante per l'A.M.C.M.): entro le ore 12,00 del giorno venerdì 10 novembre 1995, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 ottobre 1995.

Le richieste di invito o di copia integrale del bando vanno indirizzate a: A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale - Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/407455 - telefax 059/407040

IL DIRETTORE GENERALE (BAROZZI DR. ING. PAOLO)

COMUNE DI FLORIDIA

Provincia di Siracusa

avviso di gara

Si rende noto che in data 26/10/1995 alle ore 10,00 è indetto un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «costruzione scuola materna a cinque sezioni in via Plave». L'importo a base d'asta è di L. 1.396.287.000. Il bando Integrale è pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 30/09/1995.

IL SINDACO (prof. Egidio ORTISI)

Ogni
lunedì
su

l'Unità
inserto

NON PARLO
NON SENTO
NON VEDO

MA...TI DICO TUTTO
144.165.378



L'avvocato Vincenzo Siniscalchi in bicicletta durante la campagna elettorale

Siniscalchi, candidato «ciclista» «A Napoli un voto per il centrosinistra»

Sedici chilometri in bicicletta per combattere la disinformazione. Li ha percorsi l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, candidato nella lista di centro sinistra «Con Napoli per l'Italia che vogliamo», alle elezioni suppletive per la Camera dei deputati.

Un modo originale per ricordare alla gente del quartier Vomero, Chiaia e Posillipo che si vota il 22 ottobre per il seggio a Montecitorio lasciato da Antonio Rastrelli (An), eletto presidente della Regione Campania. Un voto importante, vista l'esiguità dei seggi che dividono alla Camera la maggioranza dall'opposizione di centrodestra.

In bicicletta con Siniscalchi, c'era anche l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi), seguito da un folto gruppo di simpatizzanti. «Sono molto preoccupato — ha detto Siniscalchi — perché sono ancora troppe le persone che non sanno delle elezioni. Mi appello ai cittadini perché ci aiutino a informare chi non sa». Un giro simbolico, quello del candidato, che ha attraversato il traffico e lo smog del Vomero («Mi batterò per la riapertura funicolare e per il completamento della Metropolitana»), il Parco Virgiliano («che va rilanciato»). Dopo le tante strette di mano all'aspirante deputato, il candidato in bici è stato accompagnato da un improvvisato gruppo di ciclisti, composto da ragazzi e ragazze, ma anche da qualche anziano. «Perché la bici? Una mia vecchia passione — ha affermato Siniscalchi —. Mi hanno subito paragonato a Prodi: mi fa piacere».